



Oggi In Piemonte ci sono almeno 50.000 anziani che necessitano di assistenza e che non ricevono adeguato supporto sociosanitario, con costi enormi a carico delle famiglie.

L'assistenza domiciliare sanitaria, quando c'è, è circoscritta al supporto medico/infermieristico per poche ore settimanali. I bisogni quotidiani (uso del bagno, vestirsi, muoversi, alimentarsi...) sono incombenze dei famigliari e dei/delle badanti.

Le RSA, invece, nella maggior parte dei casi:

- sono pensate prevalentemente come luoghi di custodia;
- non monitorano in modo soddisfacente la salute degli ospiti, i quali proseguono soltanto le cure già prescritte dai loro medici; sono del tutto inadeguate le terapie riabilitative;
- non hanno il Direttore Sanitario. È previsto solo dalle strutture più grandi e non può svolgere un ruolo clinico;
- operano pochi infermieri: molte delle figure impiegate non hanno competenze sanitarie.

La situazione attuale

Cosa proponiamo per domani

L'anziano non autosufficiente ha **DIRITTO DI INVECCHIARE A CASA PROPRIA**, continuando a essere considerato portatore di un progetto di vita nonostante le sue limitazioni.

L'assistenza domiciliare ai malati non autosufficienti deve prevedere criteri di spesa e compartecipazione del cittadino omogenei a quelli applicati dalle RSA convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.

È necessario un nuovo modello di residenze per gli anziani che non possono essere assistiti in casa.

Le nuove RSA devono avere queste caratteristiche:

- diventare dei **CENTRI SERVIZI** permettendo l'utilizzo dei loro servizi all'esterno e offrendo prestazioni di assistenza a domicilio;
- **APPROPRIATI LIVELLI DI CURA**: non mini-ospedali, ma garanzia di una componente sanitaria adeguata;
- **RICONQUISTA DI AUTONOMIA INDIVIDUALE**, con progetti personalizzati, apertura al territorio e ampio spazio per le relazioni;
- **FLESSIBILITÀ**: RSA capaci di gestire l'aggravamento delle condizioni delle persone senza cambiare struttura;
- revisione delle **MODALITÀ DI ACCESSO**, perchè chi ha bisogno di cure non rimanga intrappolato in lunghe liste di attesa.



Superare il modello delle RSA Cura, Territorio, Domiciliarità